



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Direzione Generale Ufficio I-

Via Lungomare 259, 88100 CATANZARO - Tel. 0961734411 Codice Ipa: m_pi

Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali
di ogni ordine e grado nella regione Calabria

Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici
Territoriali dell'USR Calabria

e p.c.

Alle Segreterie regionali delle OO.SS.
Comparto Scuola

Al sito web

OGGETTO: D.M. n. 1124 del 06.12.2019 e successivo decreto in corso di emanazione e D.M. n. 1137 del 12.12.2019. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2020. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative.

Si trasmettono, in allegato, la nota prot. n. AOODGPER 50487 dell' 11.12.2019 inerente le istruzioni operative per le cessazioni del personale del comparto scuola e dei dirigenti scolastici a valere dal 1° settembre 2020, con cui l'Amministrazione centrale ha diramato il D.M. n. 1124 del 06.12.2019, recante disposizioni per le cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2020 e fornisce le indicazioni operative per la sua attuazione e la nota prot. n. AOODGPER 50613 del 13.12.2019 con cui si trasmette il D.M. n. 1137 del 12.12.2019 che fornisce una proroga del termine per la presentazione delle domande di cessazioni, messaggio INPS 3400 del 20/09/2019.

Pertanto, si evidenzia che il termine per la presentazione delle domande è:

- **30 dicembre 2019** per il personale docente, educativo ed ATA;
- **28 febbraio 2020** per i dirigenti scolastici.

Il termine **del 30 dicembre 2019** deve essere osservato anche da coloro che, avendo i requisiti per la pensione anticipata (41 anni e 10 mesi per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini) e non avendo ancora compiuto il 65° anno di età, chiedono la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo parziale con contestuale attribuzione del trattamento pensionistico, purché ricorrano le condizioni previste dal decreto 29 luglio 1997, n. 331 del Ministro per la Funzione Pubblica.

Analogamente agli scorsi anni il personale interessato dovrà produrre domanda esclusivamente online tramite la funzione Polis, previa registrazione. Solo per il personale in servizio all'estero è consentito presentare l'istanza anche in modalità cartacea.

Per quanto concerne i soggetti che compiono 67 anni di età entro il 31/8/2020 e non sono in possesso di 20 anni di anzianità contributiva possono presentare istanza di trattenimento in servizio in forma cartacea alla propria scuola di titolarità.

Il Dirigente: Maurizio Piscitelli

Il Responsabile del procedimento: Vito Primerano

Il responsabile dell'istruttoria: Marcello Caracciolo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria

Le domande di accesso al trattamento di pensione all'Ente Previdenziale possono essere presentate anche successivamente (non hanno lo stesso termine delle domande di cessazione).

I requisiti necessari per accedere al trattamento di quiescenza, sono quelli riportati nell'apposita tabella allegata alla presente circolare.

Le domande di trattenimento in servizio ai sensi dell'art.1, comma 257, della L.208/2015, modificato dall'Art. 1 comma 630 della Legge 205/2017, ovvero per raggiungere il minimo contributivo, dovranno essere presentate in formato cartaceo sempre entro il **30 dicembre 2019** ed indirizzate al Dirigente Scolastico della scuola di titolarità.

Accertamento del diritto alla pensione

L'accertamento del diritto a pensione sarà effettuato dalle competenti sedi INPS sulla base dei dati presenti sul conto assicurativo e della tipologia di pensione indicata nella domanda di dimissioni, entro il termine del 29 maggio 2020. Qualora siano state presentate più istanze, l'INPS valuterà il diritto a pensione per tutte le fattispecie richieste.

Risoluzione unilaterale rapporto di lavoro

Come è noto il decreto legge n. 90/2014 ha abolito il trattenimento in servizio oltre i limiti di età, previsto dall'art. 16 del d.lgs 503/92 confluito nell'art. 509, c. 5 del d.lgs n. 297/94.

Tuttavia, l'art. 1, c. 257 della L. 208/2015, modificato dall'art. 1 c. 630 della L. 205 del 2017 ha previsto che, al fine di assicurare continuità alle attività previste negli accordi sottoscritti con scuole o università dei Paesi stranieri, il personale della scuola impegnato in progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, possa chiedere di essere autorizzato al trattenimento in servizio oltre il limite di età, per non più di tre anni.

Tale trattenimento dovrà essere autorizzato dal dirigente scolastico con l'emissione di un provvedimento motivato.

Nulla è invece innovato rispetto al c. 3 del citato art. 509 che disciplina il trattenimento in servizio per raggiungere il minimo pensionistico. **Ne consegue che per l'anno 2020 potranno chiedere la proroga di permanenza in servizio solo coloro che, compiendo i 67 anni entro il 31 agosto 2020, non sono in possesso di un'anzianità contributiva pari a 20 anni.**

L'amministrazione dovrà **obbligatoriamente** collocare a riposo il dipendente che abbia raggiunto i requisiti per la pensione anticipata (**41 e 10 mesi per le donne e 42 e 10 mesi per gli uomini**), al compimento del limite ordinamentale per la permanenza in servizio, ossia **65 anni**, come previsto dall'art. 2, c. 5, del D.L. 101/2013.

APE SOCIALE, pensione anticipata per i lavori gravosi e per i lavoratori precoci

Il Dirigente: Maurizio Piscitelli
Il Responsabile del procedimento: Vito Primerano
Il responsabile dell'istruttoria :Marcello Caracciolo:

Pec: drcal@postacert.istruzione.it; e-mail: direzione-calabria@istruzione.it C.F.: 97036700793
Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria
Sito internet: www.istruzione.calabria.it

Coloro che sono interessati all'accesso all'APE sociale o alla pensione anticipata per i lavoratori precoci, potranno presentare domanda di dimissioni cartacea, con decorrenza 1° settembre 2020, solo dopo aver ottenuto il riconoscimento del diritto da parte dell'INPS.

I provvedimenti per il collocamento d'ufficio per limite d'età, dovranno essere emessi dai dirigenti scolastici entro il 28 febbraio 2020 e trasmessi, via PEC, agli Ambiti Territoriali e all'INPS – sedi territoriali di competenza della Regione Calabria.

Infine, gli Ambiti provinciali o le Istituzioni scolastiche provvederanno all'esatta ricognizione delle domande di Ricongiunzione, Riscatti, Computo, nonché dei relativi allegati, prodotte entro il 31 agosto 2000 e non ancora definite, con riferimento a coloro che cesseranno dal servizio con decorrenza dal 1 settembre 2020.

Tale attività è necessaria e propedeutica al completamento della posizione assicurativa finalizzata alla certificazione, da parte dell'Inps, del diritto a pensione.

Gli Ambiti territoriali provinciali del MIUR o le Istituzioni scolastiche dovranno utilizzare, l'applicativo nuova Passweb, che è lo strumento di scambio di dati fra l'Istituto e le pubbliche amministrazioni.

Per maggiori indicazioni si rimanda integralmente alla circolare ministeriale in oggetto indicata, ponendo particolare rilievo alle modalità ed alla tempistica di tutte le attività per una corretta gestione delle domande di cessazione, che la stessa circolare fornisce.

La presente, sarà pubblicata sul sito web (www.istruzione.calabria.it).

Si invita a dare adeguata diffusione alla presente nota tra il personale interessato.

Il Dirigente Vicario
Maurizio Piscitelli



Digitally signed by PISCITELLI
MAURIZIO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

Allegati n. 6:

- Nota MIUR AOODGPER 50487 (AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2019.0050487.pdf)
- D.M. 1124 (m_pi.AOOUFGAB.REGISTRO DECRETI(R).0001124.06-12-2019.pdf)
- Tabella riepilogativa requisiti (tabella riepilogativa requisiti 2020.pdf)
- Nota MIUR AOODGPER 50613 (AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.2019.0050613.pdf)
- D.M. 1137 (m_pi.AOOUFGAB.REGISTRO DECRETI(R).0001137.12-12-2019.pdf)
- Messaggio INPS N. 3400 del 20/09/2019.

Il Dirigente: Maurizio Piscitelli
Il Responsabile del procedimento: Vito Primerano
Il responsabile dell'istruttoria: Marcello Caracciolo:

Pec: drcal@postacert.istruzione.it; e-mail: direzione-calabria@istruzione.it C.F.: 97036700793
Codice per la fatturazione elettronica: D9YGU9 per la contabilità generale, PLIB87 per quella ordinaria
Sito internet: www.istruzione.calabria.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale Personale Scolastico

Agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Dipartimento Istruzione
della Provincia Autonoma di
TRENTO

Alla Sovrintendenza Scolastica
della Provincia Autonoma di
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica
per la Scuola in Lingua Tedesca
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per
le Scuole delle Località Ladine
BOLZANO

Alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Ass. Istruzione e Cultura
Direzione Personale Scolastico
AOSTA

Oggetto: Decreto Ministeriale n. 1137 del 12 dicembre 2019. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2020. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Proroga del termine per la presentazione delle domande di cessazione previsto dal D.M. n. 1124 del 06/12/2019.

Si trasmette il Decreto Ministeriale n. 1137 del 12 dicembre 2019 con il quale è disposta al 30 dicembre 2019 la proroga del termine per la presentazione, da parte del personale a tempo indeterminato docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, delle domande di cessazione con effetti dal 1° settembre 2020.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRIGENTE

Valentina Menzo



Firmato digitalmente da ALONZO
VALENTINA
C = IT
O = MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITÀ E RICERCA



Al Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 351, concernente regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti in materia di cessazioni dal servizio e di trattamento di quiescenza del personale della scuola, a norma dell' art. 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 1, comma 2, che prevede che con "decreto del Ministro della pubblica istruzione", è stabilito il termine entro il quale il personale del comparto scuola con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presenta o ritira la domanda di collocamento a riposo per compimento del limite massimo di servizio o di dimissioni volontarie;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 recante approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e in particolare l'articolo 72, comma 11, come sostituito dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;
- VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, e in particolare l' articolo 24, che ha modificato i requisiti di accesso al trattamento pensionistico;
- VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni, e in particolare l'articolo 2, commi 4 e 5;
- VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della dirigenza per i quadriennio 2006-2009 ed il primo biennio economico



Al Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca

2006-2007, sottoscritto il 15 luglio 2010, e in particolare l'articolo 12 che fissa, al 28 febbraio dell'anno scolastico precedente a quello del pensionamento, la data per la presentazione delle domande di cessazione dal servizio;

- VISTA la circolare 8 marzo 2012, n. 2 del Dipartimento della funzione pubblica, relativa all'applicazione dell'articolo 24 del citato decreto-legge n. 201 del 2011;
- VISTA la circolare 19 febbraio 2015, n. 2 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante soppressione del trattenimento in servizio e la modifica della disciplina della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro e interpretazione e applicazione dell'articolo 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- VISTO l'art.1, comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n.208 modificato dall'articolo 1 comma 630 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, concernente il trattenimento in servizio del personale della scuola impegnato in innovativi e riconosciuti progetti didattici internazionali svolti in lingua straniera, previa autorizzazione, con provvedimento motivato, dal dirigente scolastico e del direttore generale dell'ufficio scolastico regionale;
- VISTO l'art. 2, comma 1, della legge 8 agosto 1995 n. 335 che con effetto dal 1° gennaio 1996 ha istituito presso l'INPDAP la gestione separata dei trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato; il comma 2 della stessa legge 335/1995 che ha stabilito l'obbligo per le Amministrazioni statali al versamento di una contribuzione, rapportata alla base imponibile; il comma 3 che ha stabilito che le Amministrazioni centrali e periferiche, in attesa della definizione dell'assetto organizzativo, per far fronte ai compiti di cui ai commi 1 e 2, avrebbero continuato ad espletare in regime convenzionale le attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti dello Stato;
- CONSIDERATO che a far data dal 1° settembre 2000 l'INPS (ex INPDAP) è subentrato nelle attività connesse alla liquidazione dei trattamenti di quiescenza dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca per le cessazioni dalla stessa data;
- VISTA la Circolare INPS n. 5 del 11/01/2017 che ha stabilito l'adozione a regime a far



Il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca

data dal 1° settembre 2017 di una nuova modalità di liquidazione delle prestazioni basata sulle informazioni presenti sul conto individuale assicurativo alimentato con le denunce mensili analitiche (Uniemens - ListaPos Pa), integrato con le ulteriori informazioni utili specifiche per la quantificazione delle prestazioni per i lavoratori pubblici del settore scuola;

VISTA la Circolare INPS n. 62 del 04/04/2018 relativa ai nuovi requisiti di accesso ai trattamenti pensionistici adeguati agli incrementi della speranza di vita, stabiliti dal decreto 5 dicembre 2017;

VISTO il Decreto-Legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 28 aprile 1998, n. 351, deve essere fissata la data per la comunicazione al personale dimissionario della mancata maturazione del diritto al trattamento di pensione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca n. 1124 del 6 dicembre 2019 che ha fissato, tra l'altro, il termine per la presentazione delle domande di cessazione con effetti dal 1° settembre 2020;

DECRETA

Articolo 1

(Termine per la presentazione delle domande di cessazione)

1. E' prorogato al 30 dicembre 2019 il termine finale per la presentazione, da parte del personale a tempo indeterminato docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, delle domande di cessazione per raggiungimento del massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo, con effetti dal 1° settembre 2020.
2. Entro il medesimo termine di cui al comma 1, i soggetti che hanno già presentato le domande di cessazione per raggiungimento del limite massimo di servizio, di dimissioni volontarie, di trattenimento in servizio per il raggiungimento del minimo contributivo ovvero ai sensi dell'art.1,



Al Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca

comma 257, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e s.m.i. possono presentare la relativa domanda di revoca.

3. Entro il medesimo termine del 30 dicembre 2019, sono presentate le domande di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale da parte del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola che non ha raggiunto il limite di età ma di servizio, con contestuale riconoscimento del trattamento di pensione, ai sensi del decreto del Ministro per la funzione pubblica 29 luglio 1997, n. 31.

IL MINISTRO

On. Prof. Lorenzo Fioramonti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Lorenzo Fioramonti', written in a cursive style.

Firmato
digitalmente
da
FIORAMONTI
LORENZO
C=IT
O=MINISTERO
ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E
RICERCA